Il Centro Pace adotta il villaggio di Oluko

Con il progetto "Mamme per la Vita" si è dato un sostegno concreto al reparto maternità nato nel nord dell'Uganda

di **FABIANA GIACOMELLI**

Perugia

Ci sono donne in tanti villaggi africani che mettono al mondo i loro figli in capanna, donne coraggiose che camminano ore o salgano in bicicletta per partorire in un ospedale assistite da un'ostetrica, ci sono parti difficili che solo un medico può gestire.

Ad Oluko, nel nord dell'Uganda, c'è un ospedale di proprietà della Diocesi di Arua. Il suo magazzino con i medicinali non era fornito e non riusciva più a pagare medici e infermieri. Il personale continuava a lavorare nella speranza che la Diocesi trovasse una soluzione. Il Centro Pace, che già ad Oluko aveva contribuito a realizzare una scuola materna, ha risposto all'invito e attraverso il progetto "Mamme per la Vita" ha sostenuto direttamente l'avvio della gestione del reparto maternità che vede ad oggi personale capace e soddisfatto a servizio della vita. Ci sono 3 ostetriche, 1 tecnico di laboratorio, un addetto alla cucina e alle pulizie e un guardiano che ogni giorno raggiungono, qualcuno anche a piedi, il posto di lavoro e assistono le donne sia prima che dopo il parto.

"Mamme per la Vita" è qualche cosa di più di un progetto, è il desiderio realizzato di garantire la cura delle donne partorienti in un luogo pulito e sicuro. È il desiderio realizzato di vedere i loro piccoli lavati e assistiti nei primi giorni. È la vita che chiede cura e amore, in Uganda come in Italia, in Africa come in Europa.

Il Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli ha adottato il villaggio, le sue mamme e i suoi piccoli. Una storia di amicizia vera, fatta di visite frequenti, di giovani volontari italiani che fanno esperienza di vita in con persone alle quali si affezionano, condividendone la quotidianità, le difficoltà e i sogni, di amici ugandesi in visita da noi per raccontarci con la loro voce e i loro occhi una vita che ha tempi e progetti così diversi dai nostri.

Mamme con i loro piccoli nel villaggio ugandese di Oluko

Ad Oluko ci sono persone che conosciamo per nome, giovani che sono diventati padri di famiglia e c'è anche Bernardino, un ragazzo poliomielitico che tra poco inaugurerà la sua attività, un piccolo punto ristoro accanto a sei giovani donne che apriranno un laboratorio di sartoria. Perché è proprio nel lavoro che questi giovani un po' ai margini trovano dignità e un futuro per cui impegnarsi.

Cerchiamo compagni di viaggio, giovani curiosi che desiderano partire e amici che ci aiutino a sostenere, anche mettendo le mani al portafoglio, il sogno di vedere il villaggio di Oluko colorato di speranza, quello dell'amicizia di tanti umbri. Info: Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli. Assisi, www.centropace.org.

DISABILITÀ

"La casa dei sogni"

PERUGIA - Alcuni genitori di ragazzi con disabilità si sono incontrati arrivando a costituire l'associazione "Durante Noi Umbria" per iniziare a camminare insieme. Il progetto "La casa dei sogni" nasce dalla ricerca di un posto per i propri figli, dove sperimentare le proprie autonomie, le proprie relazioni con gli altri ed una residenzialità autonoma assistita, inserita in un contesto sociale reale. Grazie al Comune di Perugia e alla Usl Umbria 1, che hanno messo a disposizione un ampio appartamento da ridisegnare secondo le aspirazioni di questo gruppo di giovani, si è cominciato a raccogliere le aspettative dei ragazzi con il supporto di educatori competenti. In diversi incontri, sono emersi tanti obiettivi, quali lo sviluppo delle relazioni con i propri coetanei, lo sviluppo delle autonomie nella vita quotidiana, la sperimentazione di residenzialità autonoma assistita, la realizzazione di attività culturali, la realizzazione di un'area ludico-ricreativa e di un angolo palestra, la realizzazione di una cucina per residenzialità e per incontri tra amici, la realizzazione di camere da letto per organizzare dei fine settimana fuori casa e/o per residenzialità fissa. Le risorse necessarie sono tante, ma siamo intenzionati ad iniziare i lavori e le attività all'interno dei locali, anche partendo da un utilizzo parziale. Siamo certi che tra poco saremo qui a raccontarvi come i nostri ragazzi svilupperanno le proprie autonomie all'interno della Casa dei sogni.

Associazione "Durante Noi Umbria"

Uniti per promuovere la salute nelle scuole

Firmato l'accordo per un progetto che riguarda la comunità del Trasimeno

di **SARA BELVEDERE**

PERUGIA - Presso l'Istituto Omnicomprensivo Rosselli-Rasetti, lo scorso 9 aprile, è stato firmato il terzo rinnovo del *Protocollo di intesa in materia di integrazione e sperimentazione di interventi inerenti alla promozione della salute nelle comunità scolastiche*. Ai soggetti originari (Usl Umbria 1, Distretto Sanitario Trasimeno; Zona Sociale Trasimeno, Comune di Panicale, per gli otto Comuni del Trasimeno; i Dirigenti degli Istituti Scolastici del Trasimeno ed il Cesvol Perugia, per le associazioni territoriali), si uniscono da quest'anno anche i rappresentanti dei genitori degli alunni delle scuole ed i rappresentanti degli studenti delle scuole secondarie II grado del Trasimeno.

Un'aula scolastica

Tutti i presenti, insieme ai docenti e ai referenti per la promozione della salute, hanno preso parte attivamente al percorso di rinnovo del protocollo condividendone l'impostazione teorica ed impegnandosi nella stesura e nella realizzazione degli obiettivi. I destinatari ma anche gli attori degli interventi di questo accordo sono tutte le persone che vivono, lavorano e collaborano a vario titolo nella comunità scolastica del Trasimeno. I soggetti firmatari si impegnano a realizzare vari interventi condivisi ed integrati a favore della comunità scolastica in maniera partecipata attraverso il coinvolgimento dei destinatari stessi fin dalle prime fasi progettuali.

Un approccio di rete volto a promuovere la salute intesa non solo come prevenzione ma, come indicato dal sociologo della medicina Aaron Antonovsky, quale *intero processo che permette alle persone di acquisire e rafforzare la consapevolezza delle proprie risorse e competenze nella gestione della propria vita, individuale e sociale, anche in situazione di avversità. Per info: clago@pgcesvol.net.*

L' efficacia dei gruppi di auto-mutuo-aiuto e di sostegno testimoniata da "Libera…mente"

di **CLAUDIA STEFANELLI**

PERUGIA - L'associazione "Libera…mente", costituita da un gruppo di volontarie che collaborano con famiglie, medici e utenti per il recupero della persona, opera nella provincia di Perugia. Quella che segue è una testimonianza di un ragazzo uscito dal vortice della droga. «Ho 25 anni, e racconto la mia storia con la speranza che possa aiutare chi la legge. A 21 anni sono incappato sotto le grinfie dell'eroina e non mi accorgevo che piano piano stavo morendo. Intorno a me c'era vuoto e distruzione, senza vie d'uscita. I miei genitori sono stati catapultati in un mondo a loro sconosciuto e, credetemi, stavano morendo insieme a me. Non sapendo che fare hanno iniziato a frequentare dei gruppi, dove hanno incontrato persone disposte ad aiutarci. Il cammino non è stato facile e l'idea della comunità mi terrorizzava, ma non c'era altra soluzione. Una volta entrato ho incontrato ragazzi come me ed operatori sempre pronti al confronto. Anche se vi sentite soli, ci sono associazioni pronte a combattere insieme a voi».

L'associazione è convinta che il volontariato debba essere parte integrante di una società in evoluzione insieme con istituzioni e servizi. Info: associazione "Libera…mente" - 347.2631249.

IN BREVE

Foligno

Visite dermatologiche per il controllo dei nei

FOLIGNO - La Fondazione Ant Italia Onlus organizza le visite dermatologiche gratuite per il controllo dei nei, martedì 6 maggio dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 presso la casa delle associazioni e Cesvol di Foligno. Sono disponibili 40 visite da prenotare al numero telefonico 051.7190111 "tasto 0" dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 16 ed il venerdì dalle 9 alle 12. L'associazione ringrazia i ragazzi del presidio del Volontariato Spes di Foligno. Info: *focesvol@mclink.it*.

"Spezziamo le catene"

Premiazione del concorso di idee

FOLIGNO - Sabato 3 maggio si svolgerà a Foligno, presso l'Auditorium San Domenico la premiazione del concorso di idee per la promozione della cultura del rispetto intitolato "Spezziamo le catene". All'evento, previsto per le per 10, alla presenza di rappresentanti della Provincia e del Comune di Foligno, interverranno Paola De Bonis e Maria Cristina Zenobi, ideatrici del concorso. Info: dottoressa Fabrizia Marchini, *spezziamolecatene@gmail.com*.

Assisi

Al Lyrick "Sogno di una notte di mezza estate"

ASSISI - Il giorno 3 maggio alle ore 21, al teatro Lyrick di Assisi verrà presentato lo spettacolo "Sogno di una notte di mezza estate", realizzato dai ragazzi di Fiadda Umbria, un gruppo composto da ragazzi udenti e non con la passione per il teatro e con il desiderio di mettersi in gioco e di farlo con la propria voce. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Assisi e dall'Azienda Ospedaliera – Universitaria di Perugia. Per informazioni mettersi in contatto con Claudio Mariottini al numero telefonico 347.9566191.

Per la Somalia

I diritti delle donne senza confini

FOLIGNO - Il Cesvol, con Ass. Cospe, Associazione dei Somali in Umbria, Provincia di Perugia e Comune di Foligno presentano domani l'incontro "Più donne meno guerra", diritti delle donne senza confini. L'incontro, che si svolge nella Sala Italo Fittaioli del Palazzo Comunale di Foligno, si parlerà di cooperazione decentrata ed internazionale. Info: *focesvol@pgcesvol.net*.

Welfare & com. è una pagina a cura dei Centri di Servizio per il Volontariato di Perugia e di Terni in collaborazione con il Giornale dell'Umbria

Coordinamento editoriale a cura della *Direzione Cesvol Perugia*

Coordinamento redazionale *Cesvol Perugia e Cesvol Terni*